

Lariano, via Quarantola andava chiusa

Era doverosa e inevitabile la chiusura di via Quarantola a Lariano dopo lo smottamento del terreno al di sotto della carreggiata, avvenuto alla fine di maggio.

È, in sintesi, ciò che si legge nella perizia dell'Ingegnere incaricato, al fine di verificare tecnicamente che il transito di auto e pedoni non fosse un pericolo per gli stessi. Rischio che sussiste tuttora e che potrebbe esporre i cittadini a incidenti non prevedibili.

La strada, infatti, sempre come si legge dalla perizia, ha lesioni orizzontali lungo la carreggiata che potrebbero far scivolare la stessa; inoltre, in prossimità della frana si evidenziano le cosiddette lesioni ad arco, sintomo inequivocabile di uno scollamento sottostante.

Per l'Ingegnere incaricato, l'interdizione della viabilità pubblica è stata doverosa, proprio perché l'evento franoso è ancora attivo.

La frana a Via Quarantola si è verificata il 29 maggio a seguito delle lunghe e intense giornate di pioggia ed è accaduta, come si legge nella perizia, perché il terreno non è riuscito a contenere e assorbire l'alto volume delle acque piovane. Problema che si ripeterà, stando alle valutazioni degli esperti incambiamenti del clima, nel corso del tempo su tutto il territorio italiano a causa dei lunghi periodi di siccità che si alternano e si alterneranno a lunghi periodi di pioggia.



La strada è stata costantemente monitorata dagli uffici tecnici comunali, mentre l'Acea ha effettuato un sopralluogo che, fortunatamente, non ha evidenziato danni alla condotta fognaria.

I prossimi passi saranno decisivi per riconsegnare la strada ai cittadini: innanzitutto è necessaria una valutazione tecnica che quantifichi la cifra necessaria a intervenire. Questa cifra, che già si può prevedere molto elevata, dovrà poi essere ottenuta tramite richiesta agli enti sovra comunali.

Il danno è notevole e pernicioso ma per il Sindaco Francesco Montecucolo è doveroso accelerare i tempi quanto più possibile: "Rivendico la mia ordinanza di chiusura di via Quarantola. La rivendico, come già ho detto in Consiglio comunale, in scienza e soprattutto in coscienza. Il danno che ha causato la frana non è un danno banale, la strada è pericolosa e va ripristinata in toto, rinforzando tutta la parte sottostante. Sono dispiaciuto terribilmente per i disagi che stanno vivendo i cittadini della zona interessata ma devono avere la consapevolezza che per noi la sicurezza è una priorità e che abbiamo fatto e faremo tutto ciò che è giusto e necessario per farli tornare, il prima possibile, alla normalità".

[Read More](#)